

LA SCHEDA

Impianti sportivi

Sei «rettangoli» in erba e uno in sintetico per gli allenamenti della prima squadra e degli allievi in un'area di 12 ettari, di cui il 5 per cento coperto

Accoglienza

Spogliatoi, palestra, infermeria, uffici e sala stampa saranno realizzati all'interno di strutture la cui altezza non supererà i 7 metri



L'AREA E IL PROGETTISTA
L'ex campo Taucci e l'architetto Gino Zavanella



Spezianello, progetto svelato nel summit Sette campi e due strutture coperte

Il club aquilotto incontra i vertici di Marinella Spa e il sindaco

E' STATO svelato ieri mattina il progetto del nuovo centro sportivo dello Spezia a Marinella. Occuperà 12 ettari nella zona dell'ex campo Taucci, la superficie coperta sarà solo il 5% dell'area che presenterà una splendida distesa di verde con sei campi in erba uno in fila all'altro senza alcun tipo di rete o struttura divisoria. Prevista anche la costruzione di un altro campo sintetico, quindi complessivamente i rettangoli da calcio saranno sette. La parte coperta consisterà in due strutture di un'altezza non superiore ai sei-sette metri e saranno utilizzate per la foresteria dei calciatori, spogliatoi, palestra, infermeria, uffici, ospitalità per la stampa. Un vero e proprio centro sportivo all'avanguardia per gli allenamenti della prima squadra e degli allievi che avrebbe poco da invidiare a quello delle maggiori squadre di serie A. Il

progetto del resto è stato redatto dall'architetto Gino Zavanella, considerato il «papà» dello Juventus Stadium. Ed è stato proprio lo stesso architetto Zavanella ad illustrarlo ieri mattina in un vertice che si è svolto nella sede della Marinella Spa, proprietaria dell'area, presenti

DIRITTURA D'ARRIVO
Raggiunto l'accordo verbale per la compravendita dei terreni. Verso il rogito

dirigenti dello Spezia e il sindaco del comune di Sarzana Alessio Cavarra, accompagnato da funzionari e tecnici comunali. Un incontro che si è svolto a porte chiuse ma, secondo quanto si è appreso avrebbe gettato le base per la costruzione

del mega impianto sportivo. I passi da fare sono ancora lunghi richiedono una serie di adempimenti burocratici e il benessere da parte degli enti preposti però le parti sembrano concordi nell'arrivare alla costruzione dell'opera. Esiste già un accordo verbale fra lo Spezia Calcio e la Marinella Spa, c'è erano inoltre stati anche una serie di contatti col sindaco Cavarra, ieri mattina però pare sia arrivata un'intesa di massima fra le tre parti interessate. Lo stesso amministratore della Marinella Spa aveva dichiarato recentemente: «Dopo vari colloqui con i massimi dirigenti dello Spezia calcio si è trovata corrispondenza tecnica e volontà economica. Anche se l'accordo è solo verbale» Per il sindaco Cavarra, che non ha voluto rilasciare dichiarazioni sulla vicenda, il fatto che la parte coperta rappresenta solo una fetta minuscola, il 5% dell'intera area, rappresenta una

garanzia, ma anche una risposta a chi ha parlato di cementificazione selvaggia o addirittura di speculazione immobiliare. Ieri mattina è stato chiarito che le due costruzioni previste servono esclusivamente per servizi collegati all'attività sportiva. A questo punto il piano per arrivare all'inizio dei lavori di Spezianello prevede nei prossimi giorni un passaggio preliminare in Regione e agli enti interessati anche sotto il profilo dell'impatto paesaggistico. A quel punto, se si otterrà il benestare, sarà l'amministrazione comunale sarzanese a dover intervenire in primo luogo con una variante al piano visto che dei 12 ettari utilizzati per il progetto la metà sono a destinazione agricola, il resto è già destinato a impianti sportivi dal vecchio piano regolatore. Successivamente il progetto sarà presentato al territorio, quindi al consiglio comunale.

Carlo Galazzo

